

Determina del Direttore Generale

25.146 del 03/06/2025

del registro delle determinine

OGGETTO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Amministrativo.

l'anno 2025 giorno 03 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018, con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n.93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;

- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2024-2026, approvato con determina del Commissario Straordinario dell'ASSETn. 37/2024 del 31/01/2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 236 del 29/06/2021, avente ad oggetto *"Piano del fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per l'annualità 2021"*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 7 febbraio 2022, avente ad oggetto la presa d'atto del Piano dei fabbisogni di personale 2021 dell'ASSET;
- VISTI** i vigenti CC.NN.NN.LL del personale del Comparto "Funzioni Locali";
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 355 del 20/11/2024, avente ad oggetto *"Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 dell'Agenzia ASSET, adottato ai sensi della D.G.R. n. 718 del 29/05/2024"*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 52 del 29/01/2025, avente ad oggetto *"Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio"*;

Premesso che:

- Con la legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41 *"Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)"* è stata costituita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia e, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche

- per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 4 "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", ASSET ha visto ampliare i propri compiti istituzionali, a conferma della propria natura di agenzia strategica della Regione Puglia;
 - In particolare, l'Agenzia ASSET, come da *mission* individuata nel funzionigramma della Regione Puglia denominato MAIA, ha sviluppato funzioni di *exploration* in favore di vari Dipartimenti regionali, affermando la vocazione di *engineering* pubblica particolarmente utile e funzionale alle esigenze operative della Regione Puglia, oltre che di altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio pugliese, che hanno fatto richiesta di collaborazione;

Considerato che:

- L'attività dell'Agenzia si è definita e sviluppata secondo le linee strategiche regionali (rif. L.R. n. 41/2017) e la nuova *mission* istituzionale, perseguendo i nuovi compiti e le nuove funzioni operative nel campo dell'edilizia sanitaria, della pianificazione urbanistica, della tutela del territorio, della protezione civile, della progettazione ed esecuzione di opere pubbliche ed interventi di rigenerazione urbanistica e pianificazione strategica;
- Tali obiettivi sono perseguiti oltre che mediante una riorganizzazione della struttura interna dell'Agenzia, in via di definizione, anche con l'attivazione di specifiche convenzioni con varie Sezioni regionali e con vari Enti pubblici, nonché mediante acquisizione di risorse europee finalizzate;
- Per lo svolgimento delle attività previste dalla legge regionale istitutiva n. 41/2017, ulteriormente ampliate dalla legge regionale di riforma n. 4/2020, occorre procedere ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale del vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali", nel profilo di Dirigente Amministrativo;
- Con riferimento alle procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, è stato verificato che sul sito del Ministero della Funzione Pubblica non sono riportati profili dirigenziali disponibili;
- ASSET garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs.n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006;

Dato atto che:

- occorre nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla

Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.LGS. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta *ex ante* a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale di qualifica dirigenziale del vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali", nel profilo di Dirigente Amministrativo;
- di approvare il bando relativo al concorso in oggetto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, l'ing. Giuseppe Garofalo, dipendente dell'Agenzia ASSET;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul Portale InPa, sul sito internet istituzionale dell'ASSET - sezione "Albo pretorio on line" e sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", sul portale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso/Avvisi di altri enti", e, per estratto, sul BURP;
- di notificare il presente provvedimento al responsabile del procedimento, al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Struttura Amministrazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il funzionario istruttore
ing. Giuseppe Garofalo

il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online

Allegato n.1 alla determina n. asset.dge-
DD25.146 composto da n. 21 facciate

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.

ART.1

OGGETTO DEL CONCORSO E PROCEDURA CONCORSUALE

1. ASSET indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale di area amministrativa per il presidio delle attività di competenza dell'Agenzia. Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente è, inoltre, richiesto:
 - la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche), per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
 - il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché l'attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse;
 - la capacità di prendere decisioni responsabili nell'ambito dei processi amministrativi;
 - l'attenzione alle relazioni organizzative interne ed esterne (es. con altre istituzioni e utenti dei servizi) e la capacità di gestirle in ottica sia collaborativa che negoziale;
 - la capacità di orientare l'operatività coerentemente con gli indirizzi gestionali e politici di alto livello, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro e la cura della qualità del servizio alla collettività;
 - la capacità di guidare il team di lavoro promuovendo lo sviluppo dei collaboratori e stimolando l'adozione di nuove modalità lavorative in ottica di miglioramento continuo.
2. In particolare, il personale inquadrato con qualifica dirigenziale di cui al presente bando dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche e competenze attitudinali che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) Conoscenze Amministrative:

- Significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- organizzazione e disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al comparto e all'area della dirigenza relativi alle Funzioni Locali;
- tecniche direzionali riferite ai sistemi di valutazione dei risultati e della performance;
- istituzioni e fonti del diritto dell'U.E., Costituzione della Repubblica italiana e diritto regionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione, allo Statuto regionale, all'organizzazione e al funzionamento dell'ordinamento della Regione Puglia;
- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla programmazione

triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale;

- pianificazione, programmazione e gestione delle risorse finanziarie in ambito pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 118/2011;
- ordinamento finanziario, contabile e fiscale;
- diritto amministrativo;
- nozioni di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni, ai contratti e al patrimonio pubblico;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

b) Competenze Attitudinali:

- Decisione Responsabile
 - Guida del Gruppo
 - Gestione delle Relazioni Interne/Esterne
 - Orientamento al Risultato
 - Soluzione dei Problemi
 - Promozione del Cambiamento
 - Negoziazione
 - Gestione dei Processi
 - Sviluppo dei Collaboratori.
3. Le declaratorie delle competenze attitudinali di cui alla lett. b) sono riportate per esteso nell'allegato 1 "Profilo di Competenze Attitudinali", parte integrante e sostanziale del presente bando.
 4. Stante l'urgenza di provvedere al reclutamento delle figure dirigenziali oggetto del presente bando al fine di poter supportare il Direttore Generale nell'organizzazione e gestione delle diverse funzioni assegnate all'Agenzia, nelle more del perfezionamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale del nuovo Regolamento dell'ASSET sullo svolgimento delle procedure concorsuali, le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento del medesimo sono disciplinate dal presente bando e dalle disposizioni del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.
 5. ASSET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
 6. ASSET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

ART.2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali da accertarsi durante il colloquio di selezione;

2. godimento dei diritti civili e politici;
3. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento (DM 509/99 o DM 270/04):

- classe 22/S Giurisprudenza
- classe 64/S Scienze dell'economia
- classe 70/S Scienze della politica
- classe 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe 84/S Scienze economico-aziendali
- classe 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- classe LM-56 Scienze dell'economia
- classe LM-62 Scienze della politica
- classe LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe LM-77 Scienze economico-aziendali
- classe LMG/01 Giurisprudenza
- classe LM SC-GIUR Scienze Giuridiche
-

DL – Diploma di Laurea vecchio ordinamento:

- Laurea in Giurisprudenza
- Laurea in Economia e Commercio
- Laurea in Scienze Politiche
- Laurea in Scienze dell'Amministrazione

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere

al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione;

7. Essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

A. esperienza lavorativa complessiva di almeno cinque anni svolta in una delle tipologie di seguito riportate oppure ottenuta cumulando i periodi di lavoro svolto nelle prime cinque tipologie di seguito riportate:

- a. servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- b. servizio con qualifica di **dirigente** presso enti e strutture pubbliche non previste nell'art. 1 comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- c. svolgimento di incarichi **dirigenziali** o equiparati in pubbliche amministrazioni, con rapporto di lavoro subordinato;
- d. servizio continuativo presso enti ed organismi internazionali, in posizioni funzionali **apicali** per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

oppure

- e. almeno **tre anni** di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora in possesso anche del Dottorato di ricerca o del Diploma di specializzazione universitario conseguito presso le scuole individuate con apposito D.P.C.M. del 29 settembre 2004 n. 295 e successive modifiche ed integrazioni;
- f. servizio di almeno **quattro anni** per i dipendenti delle amministrazioni reclutati a seguito di corso-concorso

I servizi di cui al punto e) devono obbligatoriamente raggiungere i 3 anni; gli stessi servizi e quelli relativi alla durata del dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non devono essere sovrapponibili ai fini del raggiungimento dei 5 anni richiesti.

8. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
10. insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).
11. **Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.**

ART.3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>). Per partecipare alla selezione il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità

elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

2. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "InPA", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, ed inviare la propria candidatura alla procedura. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale di Reclutamento "InPA".
3. Se il termine di scadenza per l'invio online della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande "concluse" nella procedura *online* ed inviate entro le ore 23:59 del termine indicato. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
5. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.
6. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il Portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, nel caso siano stati effettuati più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
7. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda.
8. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
9. Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
10. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
11. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 30,00 (euro trenta/00), esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato a ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio c/o Tesoriere BANCA INTESA SANPAOLO SPA, FILIALE IMPRESE BARI GIMMA-50641, utilizzando l'IBAN IT28W0306904013100000300180, specificando la causale del versamento "Tassa concorso per n. 1 posti di Dirigente Amministrativo", nonché cognome e nome del candidato. Alla domanda di ammissione *on line* dovrà essere allegata quietanza di pagamento.
12. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R.

28/12/2000, n. 445.

13. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, con riferimento a certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Si invita, pertanto, a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato rilasciato da pubblica amministrazione. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
14. In caso di mancato o irregolare versamento del "contributo di partecipazione" di cui sopra, il Responsabile del Procedimento assegnerà ai candidati un termine perentorio per la relativa regolarizzazione, fissato, in ogni caso, anteriormente allo svolgimento della prima prova concorsuale.

ART.4

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line*, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line* da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

ART.5

DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausilio strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà evidenziare tale disabilità nell'ambito della domanda di partecipazione, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà evidenziare tale disabilità nell'ambito della domanda di partecipazione, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
5. Il candidato con disabilità (DIS) o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve documentare tale condizione con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da inviare all'indirizzo di posta

elettronica certificata asset@pec.rupar.puglia.it parallelamente all'inoltro della domanda di partecipazione online - ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili. Analogamente, l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove dovrà essere formalizzata con apposita istanza, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata asset@pec.rupar.puglia.it parallelamente all'inoltro della domanda di partecipazione on-line - ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, pena la mancata concessione.

6. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.
7. Per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) caratterizzata da una grave e documentata disgrafia e disortografia, in relazione alla possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
8. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.
9. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.
10. L'ASSET Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
11. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.
12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove.
13. La misura dei tempi aggiuntivi e la sua congruità potrà essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto documentato dal candidato e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ART.6

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

- a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
 - b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente attraverso il Portale InPA e tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso";
 - c) Di autorizzare l'ASSET Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
 - d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
 - e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 30,00 euro (trenta/00 euro), non rimborsabili;
 - f) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE;
 - g) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione;
 - h) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
 - i) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nel presente bando.
6. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere elencate e caricate nel portale INPA nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione. In caso di difficoltà nell'operazione di caricamento, le pubblicazioni dovranno essere presentate, unitamente ad apposito elenco datato e firmato e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, con una delle seguenti modalità:
- A mezzo raccomandata a/r, in plico chiuso e sigillato, all'indirizzo ASSET Puglia, via G.Gentile,



n. 52, 70126 Bari, con l'indicazione **"CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE"**;

- ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASSET Puglia sito in Via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari, Palazzo degli Assessorati, Plesso B, 4° Piano, da lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12.00, in plico chiuso e sigillato, con l'indicazione **"CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE"**.
- 7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda *on-line*, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line*.
- 8. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere comunicata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: asset@pec.rupar.puglia.it.**
- 9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART.7

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
2. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
3. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalle altre prove concorsuali non sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ASSET Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a motivi di forza maggiore.
5. Costituiscono motivi di non ammissione:
 - a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
 - b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
6. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".
7. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART.8

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE

1. Per eventuali servizi prestati a vario titolo, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:
 - La tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica o privata);
 - se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Ente, il profilo professionale;
 - l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
 - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;
 - per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);
 - per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;
 - per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, se riferite a pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
 - per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezioni svolte;
 - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ART.9

PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TERMINI E MODALITÀ

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale InPa, sul sito internet istituzionale di ASSET Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di Concorso", sul portale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso/Avvisi di altri enti", e, per estratto, sul BURP.

ART. 10

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale di ASSET nomina la Commissione esaminatrice per il profilo concorsuale di

ASSET-AgenziaregionaleStrategicaperloSviluppoEcosostenibiledelTerritorio
ViaGentilen.52-70126Bari-C.F.93485840727-CodiceunivocoufficioUFUNSF-asset.regione.puglia.it-segreteria@asset.regione.puglia.it

cui al presente bando, nel rispetto di quanto disposto dall'art.35 bis del D.Lgs.n.165/2001 e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente e da n. 2 componenti, individuati tra docenti universitari, dirigenti di ruolo di pubbliche Amministrazioni o esperti in una o più delle materie a concorso, e da un segretario, individuato tra il personale di ASSET Puglia con qualifica di categoria "D".
3. La predetta Commissione potrà essere eventualmente integrata da membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione in sede di prova orale delle competenze attitudinali per l'accertamento della conoscenza di tecnologie e metodologie applicative informatiche nonché della conoscenza della lingua inglese, intese esclusivamente come idoneità, e quindi non concorrente al voto finale.
4. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione sia dei titoli dichiarati in domanda, che delle prove d'esame.

ART. 11

PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
4. Sono, altresì, esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno tre anni.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero pari a 20 (venti) candidati, più gli eventuali *ex aequo*, oltre a coloro che risulteranno esonerati come indicato ai precedenti punti 3 e 4.
6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ASSET Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul portale InPa e sul sito di ASSET Puglia, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bandi di concorso. Con le stesse modalità saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla

Commissione esaminatrice.

10. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
11. La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

ART. 12 PROVE D'ESAME

1. Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.
2. Le prove scritte, di cui una a contenuto teorico e una a contenuto pratico, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico che quello applicativo-operativo.
3. Le prove scritte verteranno sulle materie di cui all'art.1, lettera a), del presente Bando.
4. La prova scritta a contenuto teorico consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica/aperta per accertare le conoscenze delle materie oggetto delle prove scritte.
5. La prova scritta a contenuto pratico consiste nella risoluzione di un caso ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alle soluzioni di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali.
6. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Nel corso della prova orale saranno, inoltre, valutate le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali in relazione alle funzioni da svolgere, con riferimento agli aspetti evidenziati all'art. 1, lettera b), del presente Bando. Verrà accertata, infine, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle metodologie informatiche per la transizione digitale nonché dell'uso dei più diffusi software applicativi.
7. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di **almeno 21 su 30**.
8. La Commissione in sede di espletamento della seconda prova scritta comunicherà la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e la eventuale calendarizzazione della medesima prova in relazione al numero dei candidati ammessi.
9. La Commissione provvederà a valutare la seconda prova scritta di ciascun candidato solo qualora la prima prova scritta abbia raggiunto la votazione di almeno 21/30.
10. La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30 e l'idoneità alla prova di conoscenza della lingua inglese e delle metodologie informatiche per la transizione digitale.

ART.13 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi mediante avvisi pubblicati sul portale InPa, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione "Bandi di Concorso" del sito internet istituzionale, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta, e 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in originale in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il/la

candidato/a che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario.

4. I candidati che hanno presentato domanda sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al primo capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della prova sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.
6. **I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.**
7. In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'ASSET Puglia, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ART.14

MODALITÀ SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Le prove concorsuali possono essere svolte con modalità semplificate, prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, nei casi previsti dal DPR 487/1994 e ss.mm.ii.
2. Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato con il calendario delle stesse, sul sito web istituzionale dell'ASSET, sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

ART.15

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento della prova orale, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
2. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. L'ASSET Puglia si avvarrà del portale inPA per l'inserimento delle domande. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
5. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e il punteggio conseguito nella prova orale.
6. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone in totale di **punti 20**, così articolati:

- **Titoli di studio e titoli professionali, fino a un massimo di 10 punti:**

- a) Corsi di perfezionamento universitari /Master universitari di I° livello / Master universitari di II° livello / Diplomi di specializzazione universitari (riconosciuti ai sensi di legge) congruenti con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a), del presente bando (0,75 punti per ogni Corso di perfezionamento universitario; 1,5 punti per ogni Master universitario di I° livello; 2,25 per ogni Master universitario di II° livello; 3,00 per ogni Diploma di specializzazione universitario) [**max 4,00 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)");
- b) Dottorato di ricerca congruente con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando [**4,00 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)");
- c) Abilitazione all'esercizio della professione in materie Giuridiche o Economiche correlata con i titoli di studio indicati all'art. 2 punto 6 [**3 punti**]; da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)";
- d) Abilitazioni o certificazioni in materie Giuridiche o Economiche, rilasciate da ordini professionali, Università o altre Istituzioni pubbliche, che consentano l'esercizio di attività professionali specialistiche nell'ambito della professione indicata come requisito di accesso: 1 punto per ogni abilitazione o certificazione [**max 2 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)");
- e) Pubblicazioni riguardanti tematiche Giuridiche o Economiche attinenti alla posizione funzionale da conferire. Le pubblicazioni, per poter essere valutate, dovranno essere dotate di un riferimento identificativo riconosciuto (ISSN, ISBN o simili) [**max 4 punti**]; la commissione potrà differenziare i punteggi fra articoli pubblicati su riviste nazionali o internazionali, monografie pubblicate singolarmente ovvero insieme ad altri autori su pubblicazioni nazionali o internazionali; le pubblicazioni e i testi saranno valutati in base al livello scientifico e all'originalità dei contenuti nonché in base alla qualità editoriale. (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "ARTICOLI E PUBBLICAZIONI");

La somma dei punteggi delle su indicate lett.a), b), c), d), e) non potrà comunque superare **10 punti**.

- **Titoli di servizio, fino a un massimo di 10 punti:**

- a) Idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di uguale livello professionale a quello oggetto del presente concorso: n.1 punto per idoneità conseguita [**max 2 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "PARTECIPAZIONE CONCORSI").
- b) Esperienze professionali maturate in Pubbliche Amministrazioni avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale a tempo determinato/indeterminato ovvero di Elevata Qualificazione (ex artt.16 e seg. CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021) ovvero di Posizioni Organizzative (ex art. 13 CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018) - o in posizioni equivalenti, se maturate in altri Comparti – nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso Pubbliche Amministrazioni: punti 0,004 per ogni giorno naturale e consecutivo di esperienza lavorativa [**max 5 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella sezione "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE").
- c) Esperienze professionali maturate in Pubbliche Amministrazioni avendo ricoperto incarichi nell'Area dei Funzionari (categoria D nel CCNL Comparto funzioni locali o di posizioni equivalenti in altre pubbliche amministrazioni): punti 0,003 per ogni giorno naturale e consecutivo di esperienza lavorativa [**max 5 punti**]; (da inserire sulla piattaforma "InPa" nella

sezione “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE”).

- d) Esperienze professionali maturate in aziende private come Dirigente, Quadro (ex art.2095 c.c.) o come Funzionario purché attinenti all’incarico da conferire e siano debitamente attestare con riferimento al contratto individuale di lavoro: punti 0,002 per ogni giorno naturale e consecutivo di esperienza lavorativa [**max 3 punti**]; (da inserire sulla piattaforma “InPa” nella sezione “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI”).
- e) Esperienze professionali maturate come libero professionista esercitate in materie attinenti l’incarico da conferire ed opportunamente documentate relativamente ad incarichi professionali nel campo del diritto amministrativo, del diritto del lavoro, della contabilità per aziende o per pubbliche amministrazioni: punti 0,2 per ogni incarico documentato [**max 3 punti**]; (da inserire sulla piattaforma “InPa” nella sezione “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE”).
- f) Incarichi di consulenza conferiti da Pubbliche Amministrazioni inerenti le tematiche giuridiche o economiche oggetto del bando di concorso opportunamente documentate (incarichi specifici per obiettivi specifici, partecipazioni a commissioni di gara o di concorso, consulenze occasionali): punti 0,3 per ogni incarico documentato [**max 3 punti**]; (da inserire sulla piattaforma “InPa” nella sezione “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA”)

- 7. Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell’art. 2 del presente bando.**
- 8. Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all’estero, quest’ultimo sarà valutato solo se riconosciuto dall’ordinamento italiano tramite il procedimento di equipollenza. Per ulteriori informazioni si rinvia al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.
- 9. I titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.**

ART.16

FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1. La Commissione esaminatrice, sulla base della media dei voti attribuiti nelle prove scritte, al voto attribuito nella prova orale e nella valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale, che l’Amministrazione procedente provvede a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.
- 2. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza (valutazione minima indicata nel presente bando) in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL’ASSET PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
- 3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane d’età, come previsto dall’art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
- 5. Il Direttore Generale dell’Agenzia provvederà ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per

il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo, sotto condizione di cui al successivo capoverso.

6. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza, oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
7. A conclusione degli accertamenti di cui al capoverso precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
8. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici, pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul portale InPa e sul sito ufficiale di ASSET Puglia, Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti, e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
10. I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa documentazione.
11. I documenti dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura concorsuale.
12. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo PEC dell'ASSET.

ART.17

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'assunzione del vincitore avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dell'area della Dirigenza delle Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
2. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di sei mesi dall'assunzione.
3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Non possono essere fatti valere precedenti periodi di lavoro a tempo determinato al fine dell'esonero dal periodo di prova.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.
6. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

7. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia, pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it, indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
8. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASSET Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza, da effettuarsi da parte del Medico Competente.
9. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
10. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
11. **La rinuncia all'assunzione, espressa o tacita, in qualunque fase della procedura assunzionale, comporta la decadenza dalla graduatoria di merito.**
12. In caso di rinuncia o comunque di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Agenzia e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASSET Puglia, nella persona del Direttore Generale *pro tempore*, con sede legale in Via G. Gentile, n. 52, 70126 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail: dpo@asset.regione.puglia.it.

ART. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è l'Ing. Giuseppe Garofalo, i cui dati di contatto sono i seguenti: e-mail giuseppe.garofalo@asset.regione.puglia.it.

ART. 20

DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso, ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo"), è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.
2. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del "Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso documentale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e all'accesso civico, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" disponibile sul sito istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti/Accesso civico".

ART.21

RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCURSUALE

1. L'ASSET Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura concorsuale. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
2. Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.
3. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze assunzionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia o di modificazioni del profilo professionale a concorso; inoltre l'Amministrazione si riserva di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
4. L'Agenzia si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o alcun diritto.

ART.22

NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili.
4. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati, ma solo risolvere eventuali problemi tecnici. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi, data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
5. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative,

regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

6. Le disposizioni del presente Bando si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

ART. 23 PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia, alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", a partire dalla data di pubblicazione nel portale InPa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppe Garofalo

Allegato1

PROFILO DI COMPETENZE ATTITUDINALI

Di seguito vengono riportati i nomi e le declaratorie delle competenze attitudinali oggetto di valutazione del presente concorso.

Nome competenza

Declaratoria

Decisione responsabile

Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico. Scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori.

Guida del gruppo

Coordinare il gruppo per il raggiungimento delle finalità del settore/area, trasferendo valori e strategie organizzative e assegnando attività e/o obiettivi. Promuovere l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza.

Gestione relazioni interne/esterne

Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente in diverse modalità (verbale, non verbale, para-verbale, scritto), rispetto alle diverse finalità (informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare) e con una pluralità di interlocutori interni o esterni all'organizzazione, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

Orientamento al risultato

Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, attivandosi in modo autonomo, nell'ambito delle proprie

responsabilità, al fine di cogliere potenziali opportunità. Agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.

Soluzione dei problemi

Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, e analizzare dati e informazioni in modo critico e ampio, per focalizzare le questioni più rilevanti. Proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.

Promozione del cambiamento

Accettare i cambiamenti dell'organizzazione e del lavoro e accogliere positivamente punti di vista differenti dal proprio. Adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità. Stimolare l'introduzione di nuove modalità di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo.

Negoziiazione

Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte, negli interessi dell'amministrazione.

Gestione dei processi

Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

Sviluppo dei collaboratori

Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori. Favorire la loro crescita, apprendimento e motivazione attraverso attività di valutazione, feedback, riconoscimento e delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.